

BASKET
 SERIE A2


ANCHE MIKE HALL, CHE BONACINA HA PREFERITO NON RISCHIARE, HA PARTECIPATO ALLA GIOIA PER LA VITTORIA

IL COACH DELLA BONDI

«TUTTO QUESTO È SOLO UNA BRICIOLA DI CIÒ CHE CI ASPETTIAMO, PERCHÉ UN APPROCCIO SOFT NEI PROSSIMI DUE APPUNTAMENTI È UN LUSSO CHE NON CI POSSIAMO CONCEDERE»

Isaiah Swann è biblico: il Kleb piega Mantova

La guardia di Ferrara abbatte tutti i record: 44 punti e regala il successo dopo le quattro sconfitte di seguito



BONDI FERRARA: Panni 5, Swann 44, De Zardo, Fantoni 14, Molinaro 7, Liberati 8, Calò, Barbon 12, Mazzoleni, Conti. All. Bonacina.

POMPEA MANTOVA: Vencato 10, Morse 15, Poggi, Raspino 8, Visconti 3, Ferrara 2, Ghersetti 13, Maspero 3, Warren 1, Cucci 24. All. Finelli.

Parziali: 17-28, 41-45, 67-60.
Spettatori 1.286.

Mauro Paterlini

■ Ferrara

UN MARZIANO che si chiama Isaiah Swann è atterrato a Ferrara, per deliziare il pubblico estense e regalare emozioni speciali. E se i 43 punti contro Forlì erano stati memorabili, ma non coronati dal successo di squadra, ieri la guardia del Kleb ha fatto se possibile ancora di più, realizzando un record dopo l'altro e aiutando così una Bondi ancora una volta priva di Mike Hall (in panchina, ma

Bondi Ferrara 90

Mantova

79

non ancora pronto) a interrompere la serie di 4 ko di fila, battendo Mantova e la sfortuna. Per Swann alla fine 44 punti realizzati in 37 minuti, con 10 assist, 12 falli subito, 8 rimbalzi e un fantascientifico 9/13 nelle triple. Il tutto per un 65 complessivo di valutazione. Roba da record assoluto per un giocatore che non sfigurerebbe in serie A.

RACCONTARE Bondi-Pompea solo attraverso il suo assoluto protagonista non renderebbe però merito a una squadra, quella di Bonacina, brava a ribellarsi a un avvio tutto di marca virgiliana, con quel 13-28 ospite (molto bene Cucci) dopo 8 minuti che sembrava un gran brutto segnale.

UNA PARTENZA molle, quella di Panni e compagni,

ben presto riscattata nel secondo quarto. A suonare la carica, oltre all'onnipresente guardia americana, le triple di Barbon (4/5 alla fine), un Fantoni generoso anche se più impreciso del solito, ed un Liberati solido e concreto. Con loro, la Bondi rientra (30-35) e impatta con Panni (41-41) poco prima dell'intervallo, girando un po' l'inertezza della contesa.

LA RIPRESA è una battaglia nella quale il Kleb alza l'intensità e i giri in difesa, con Finelli che trova solo briciole dai suoi Usa, mentre il solito Isaiah, in totale trance agonistica, prima impatta (50-50 al 24') e poi sorpassa. Fantoni allunga poco dopo (59-54 al 26') e due triple di Barbon scavano un break prima dell'ultimo quarto.

LA PARTITA È GIRATA, la

Pompea non ha più la forza di rimontare e Molinaro da 3 porta il Kleb anche sul +16 (82-66) con 6 giri di lancette al termine. Cucci, generosissimo, riprova a portare sotto i suoi, ma il finale è ancora una volta di Swann, che insacca il 44esimo punto e si guadagna una meritatissima ovazione. Ora due partite proibitive sulla carta, contro Udine e Fortitudo, ma con Mike in via di ripresa, forse il peggio in casa Kleb è davvero passato.

GIOIELLI

A destra, Swann, vero e proprio faro, ieri, per il Kleb: ha ingranato la quinta trascinandolo la squadra alla vittoria.

Qui sopra, Fantoni, anche ieri il solito leone
 (foto BusinessPress)





MISSIONE COMPIUTA
In alto Liberati, in basso De Zardo

